Premessa
5 I piaceri e le colpe

9 Capitolo I
Autunno 1527: mentre a Venezia è scoppiata la febbre dei libri, il *Cortigiano* di Baldassar Castiglione sta per entrare in tipografia. L'autore vuole stamparlo al più presto. Ma il direttore editoriale è indeciso.

35 Capitolo II
Fra un gran rifiuto e un primogenito scapestrato: ovvero quando le aziende rischiano di affidarsi ai consulenti esterni per affrontare il ricambio delle generazioni. E cercano gli editor migliori.

61 Capitolo III
Di alcuni amici del Cortigiano, chierici e laici. Tutti appartenenti alla classe dirigente veneziana, compreso il suo correttore. E tutti accaniti collezionisti di antichità e alberi...

89 Capitolo IV
Finalmente l'editor si mette al lavoro: con decisione, somma perizia e umiltà. Ricevendo, però, alcuni ospiti che lo distraggono. Poi si prende alcune libertà. Per il bene del testo...

109 Capitolo V
"La perfida e rabiosa concorrentia": furti, soprusi, angherie, falsi e patacche. Le lotte fra gli editori. E l'ira funesta degli autori.

121 Capitolo VI
Chi muore giace, tutti gli altri vanno a Bologna: arrivano il papa e l'imperatore. Mentre a Venezia ci si accapiglia per un'eredità, a Padova circola del veleno...

139 Capitolo VII
Ne uccide più la penna, ovvero quando le querelles letterarie fanno i morti, gli incarichi mancati fanno il sangue amaro e le irriconoscenze fanno migrare.

151 Capitolo VIII
Lusso, feste, teatri esauriti e sesso a volontà. Per ragazzi prestanti, vedove dai desideri arditi e giovani malmaritate. Di buona, ottima famiglia, ma molto chiacchierate in città.

169 Capitolo IX
Fine settembre 1542. Gli amici, i nemici, e le ambizioni sbagliate. La giustizia della Serenissima non fa sconti. E per il nostro editor è la tragedia, l'oblio, il nulla. Forse.

193 *Ringraziamenti*
197 *Bibliografia*
207 *Crediti fotografici*